

## Scheda per la Redazione del Rapporto di Riesame (dal 2013-14)

**Denominazione del Corso di Studio:** RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Classe :** LM-52

**Sede :** BARI - Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009-10

### **Gruppo di Riesame**

Prof.ssa Maria Gabriella SFORZA (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Giugliano Giovanni, Nicolò Di Pace (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Prof.ri : Suppa Silvio, Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Nalin Egeria, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Chiantera Patricia, Santoro Roberta.

Dott.ssa Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria e supporto tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il 18-11-2013 si sono riuniti la prof.ssa Sforza e la dott.ssa Nicoletta Racanelli per lavori preparatori per la compilazione delle Schede Riesame.

Il gruppo di lavoro ha operato in modalità plenaria i giorni 15-01 e 24-01-2014.

Per necessità di semplificazione organizzativa, la Commissione nelle giornate del 17-01, 21-01, 22-01 e 23-01-2014, si è suddivisa in tre sottogruppi secondo l'afferenza di ciascuno dei membri ai vari Corsi di Studio.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27 gennaio 2014**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

*Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 27 gennaio 2014, ha espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2014.*

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio****1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Incentivazione alle immatricolazioni

**Azioni intraprese:**

in relazione al punto 1, è stato stipulato un accordo con una associazione facente capo all'Esercito italiano in base alla quale i laureati di I livello, nelle classi L16 e L36 presso altre Università, in virtù del percorso formativo curriculare effettuato, hanno la possibilità di immatricolarsi senza alcun debito formativo alle classi di II livello LM63 e LM52. Inoltre, al fine di costruire un proficuo collegamento con il tessuto istituzionale e produttivo del territorio, si è prospettata la possibilità di prevedere, all'interno del CdS, un numero di CFU destinati al tirocinio.

**Obiettivo n. 2:** recupero studenti inattivi e fuori corso

**Azioni intraprese:**

rimotivazione e rinnovato orientamento agli studi e al conseguimento del titolo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stata istituita, nell'ambito di un progetto di Ateneo, una commissione specifica che sta lavorando nella prospettiva della rimotivazione e rinnovato orientamento agli studi e al conseguimento del titolo.

Stato di avanzamento: è stato verificato un effettivo ritorno degli studenti fuori corso alla pratica degli esami e al compimento del corso fino all'esame finale di laurea. L'esito di questa procedura di rimotivazione ha offerto dati concreti di efficacia.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati sugli immatricolati al I anno (coorti 2009-13), pur evidenziando un andamento altalenante, presentano un rilevante aumento rispetto all'anno precedente (da 33 coorte 2011-12 a 46 coorte 2012-13) quantificabile nel 39,4%. Sia l'andamento, sia l'aumento (in questo caso pari al 45,5%) si rilevano quanto alla numerosità degli iscritti al I anno. Tale incremento è tanto più rimarchevole se si considera il corrispondente calo registrato a livello di Ateneo. Si precisa che il calo registrato per l'a.a. in corso fa riferimento a dati provvisori.

Relativamente alla provenienza territoriale, gli iscritti al I anno provengono prevalentemente dallo stesso comune o stessa provincia (57,9% per l'a.a. 2013-14) confermando la tendenza degli ultimi anni presumibilmente imputabile alle difficoltà indotte dal contesto di crisi. Da segnalare, ad ogni modo, la minore concentrazione sull'ambito territoriale comunale-provinciale rispetto alla media di Ateneo (63,0%). Si segnala positivamente la marcata presenza di studenti con cittadinanza straniera che arrivano al 12,5% nell'a.a. 2012-13 contrariamente ad una media di Ateneo pari all'1,5%.

Quanto al tipo di maturità acquisita dagli studenti si riscontra una netta prevalenza di quella liceale (56,3% valore sostanzialmente stabile negli ultimi aa.aa.) rispetto a quella tecnica (25,0%) e professionale (4,2%) in linea col dato di Ateneo. Si segnala, al contempo, che il dato provvisorio relativo all'a.a. 2013-14 rivela un netto aumento della proporzione di provenienti dal liceo (73,7%).

Relativamente al voto di maturità degli iscritti al primo anno del CdS, si registra, per l'a.a. 2013/14, una percentuale di studenti con voto di maturità superiore a 80 pari a 63,2 e, in particolare, per i voti 100 e 100 e lode pari a 21,1. Ancora più opportuno è il commento dei dati relativi al voto di laurea triennale di accesso che dimostra una dinamica molto positiva. I laureati con voto 100-109 passano dal 45,8% (iscritti a.a. 2012-13) al 63,2% (a.a. 2013-14) mentre i laureati

con voto 110 e lode passano dal 6,3% al 15,8%.

Al momento non sono disponibili dati relativi ai risultati della verifica della preparazione per questo CdS.

Il tasso di inattività è leggermente crescente (nullo coorte 2009-2010; 1,7% coorte 2010-2011; 5,0% coorte 2011-2012: dati SUA).

Gli iscritti sono in modesta percentuale part-time (2,9% nell'a.a. 2012/13) e gli studenti fuori corso risultano in crescita negli ultimi aa.aa. (15,0% nell'a.a. 2010-11, 30,1% a.a. 2012-13).

Per la coorte 2010-2011 non si registrano passaggi o trasferimenti; le rinunce espresse sono del 10%.

I dati relativi al percorso di studio vanno dal 2009 al 2012 (aggiornati a dicembre 2013). La media CFU/immatricolati è sostanzialmente stabile (25,5 coorte 2012); il 70% ha acquisito, in media, più di 20 CFU e il 27,4% (media Dipartimento 22,5%) ne ha acquisiti oltre 40.

È molto significativo il tasso di superamento esami (coorte 2012-2013 78,9%); la media dei voti di superamento esame è di 27,5; quasi 2/3 (61%) ha voti tra 28 e 30 e lode. Per quanto concerne il tasso di abbandono al 2° anno, si registra un notevole calo rispetto ai precedenti aa.aa. (12,2% rispetto al 39,4% della coorte 2011/2012).

Nell'anno solare 2012, si è laureato in corso quasi il 70%; i laureati fuori corso lo sono da 1 anno; positivamente si registra che il 58,3% si è laureato con votazione tra 110 e 110 e lode.

Gli studenti di questo CdS manifestano la più alta propensione alla mobilità internazionale (Erasmus in uscita) tra i corsi magistrali dell'intero Dipartimento.

I dati appena illustrati sembrano indicare che, di norma, i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS e che i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. Inoltre, il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione. Tuttavia, al fine di favorire un ulteriore decremento degli abbandoni e del numero degli studenti inattivi e fuori corso, sono allo studio dei competenti organismi del Dipartimento modifiche dell'offerta formativa, volte a dimensionare e distribuire al meglio il carico didattico durante il percorso di studi.

Si nota un miglioramento nella comunicazione dei dati da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo che tuttavia necessiterebbero di una elaborazione più complessa e centralizzata.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: incentivazione delle iscrizioni

Azioni da intraprendere: maggiore e più ampia (a livello territoriale) divulgazione delle informazioni relative al CdS (obiettivi formativi, competenze offerte, sbocchi professionali, periodi di stage, etc.); potenziamento dei contatti tra studenti e mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: implementazione incontri presso gli ordini professionali; miglioramento dello spazio web dedicato alla presentazione del CdS; stipula o implementazione di convenzioni con istituzioni internazionali, organizzazioni internazionali e non governative, ordini professionali, per la frequenza di un periodo di stage da parte degli studenti.

Obiettivo n. 2: incentivazione alle esperienze internazionali

Azioni da intraprendere: si propone di arricchire l'offerta formativa con lo studio obbligatorio delle principali lingue straniere (inglese, francese) garantito dall'attivazione di corsi di lingua di tipo avanzato e di ore dedicate a laboratori

linguistici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi di Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico-amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computa che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14 mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Erasmus

**Azioni intraprese:**

ottimizzazione e ampliamento offerta Erasmus

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato attivato uno sportello Erasmus di Dipartimento con funzioni di orientamento e di informazione sui bandi per la presentazione domande e raccolta documentazione.

**Obiettivo n. 2:** dotazione infrastrutturale

**Azioni intraprese:**

recupero spazi per lo studio e lo svolgimento delle attività didattiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: creazione di 2 laboratori linguistici di piccola e media dimensione; creazione di uno spazio comune (aula 18) per gli studenti dei Dipartimenti di Scienze Politiche e Giurisprudenza.

**Obiettivo n. 3:** accavallamento date esami

**Azioni intraprese:**

riorganizzazione del calendario di esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: coordinamento realizzato dalla Segreteria competente in relazione all'anno solare in corso.

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, disponibili fino al 2011/12, la valutazione degli studenti riguardo a testi e programmi risulta in larga misura positiva e con un trend ben stabilizzato. Non sono pervenute segnalazioni riguardo all'eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti e alla corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione; positivo il giudizio degli studenti sulla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti.

Per quanto riguarda la qualità e la coerenza tra i diversi insegnamenti, non risultano particolari criticità.

Al contrario, gli insegnamenti vengono arricchiti e sostenuti da altre attività interdisciplinari di tipo seminariale.

Di norma, i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e le capacità di applicarle.

Nei Consigli di Dipartimento, sono emersi problemi sulla pubblicazione di date e orari delle lezioni e accavallamento di appelli di esame, già evidenziati nel rapporto di riesame 2013. Su di essi, alcune azioni correttive sono state già

intraprese (riquadro 2-a).

I questionari studenti evidenziano elementi di criticità, con punteggi prevalentemente negativi, nelle valutazioni sugli spazi e attrezzature utilizzabili (per la descrizione delle attuali infrastrutture didattiche e formative, v. riquadro B.4 SUA), la necessità di incrementare tali spazi (biblioteche e aule di studio) e migliorare i supporti già a disposizione. Si segnala tra le azioni correttive intraprese (per i dettagli riquadro 2-a) la creazione di 2 laboratori linguistici e di spazio condiviso (aula 18) per studenti dei Dipartimenti di Scienze Politiche e Giurisprudenza. Al momento non risultano iscritti al CdS studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento per i quali si renda necessario richiedere ai competenti organi di Ateneo specifici ausili.

Emerge un giudizio complessivamente molto positivo con riferimento agli aspetti più relazionali (rapporti con i docenti, rapporti tra gli studenti, svolgimento e orari della didattica), benché si rilevi un livello inferiore alla media con riferimento all'utilizzo di sussidi didattici di aula, peraltro probabilmente dovuto alla metodologia di insegnamento di un CdS di carattere prevalentemente umanistico. Nel questionario è presente un punteggio sufficiente con riguardo alla sollecitazione attraverso prove intermedie del superamento degli esami a fine corso: si specifica comunque che il Consiglio di Dipartimento (e, prima ancora, di Facoltà) ha discusso più volte la possibilità di istituire prove intermedie per gli insegnamenti, ritenendole però non sempre didatticamente efficaci in una situazione in cui i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi.

Il giudizio dei laureati (rapporto annuale Alma Laurea 2013) è positivo per oltre l'80% degli intervistati e l'83,3% si re-iscriverebbe allo stesso Cds nello stesso Ateneo. La percezione della positiva sostenibilità del carico di studio si attesta oltre il 90%.

Orari e calendari delle lezioni sono pubblicati sul sito del Dipartimento nonché negli spazi fisici del Dipartimento.

Le attività realizzate dal Dipartimento per i servizi di orientamento agli studenti in ingresso e di orientamento e tutorato in itinere sono effettuate nell'ambito di progetti e convenzioni attuati dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT).

Con riguardo all'orientamento e tutorato in itinere, il Consiglio di dipartimento ha deliberato di conferire ad ogni docente funzioni di orientamento e tutorato degli iscritti (v. riquadro B5 SUA). La segreteria studenti svolge servizi per l'orientamento e tutorato in itinere per gli iscritti: le informazioni sono rese pubbliche mediante avvisi sul sito del Dipartimento.

Attività di orientamento in ingresso vengono svolte con l'ausilio di tutor attribuiti dagli Uffici di Ateneo (v. riquadro B5 SUA)

Il Dipartimento ha stipulato accordi per la mobilità degli studenti (Erasmus: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli-studenti>) e intrapreso azioni di ottimizzazione (riquadro 1.a).

Con riferimento all'accompagnamento al lavoro, il Dipartimento usufruisce del servizio "Job Placement" di Ateneo e si avvale del supporto dei propri organi amministrativi, con riguardo alle segreterie studenti. Tra le attività di accompagnamento al lavoro si segnala la stipula di numerose convenzioni con enti e aziende, finalizzate a far svolgere agli studenti stage ed esperienze di avviamento al lavoro (per l'elenco convenzioni attive v. riquadro B5 SUA).

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono state oggetto di discussione nell'ambito di Consigli di interclasse e di dipartimento, con riferimento alla questione delle prove intermedie, della tipologia delle medesime e degli esami finali; delle strutture; dei supporti didattici; calendari didattici e sovrapposizione appelli esame.

L'esame dei dati tiene conto dei rilievi e suggerimenti contenuti nella relazione della Commissione paritetica.

Oltre a quelle sopra indicate, non sono pervenute ulteriori segnalazioni tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche, né sono noti ulteriori eventuali altri fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare

svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.

Si nota un miglioramento nella comunicazione dei dati da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo che tuttavia necessiterebbero di una elaborazione più complessa e centralizzata.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n.1:** discussione questionari-rilevazione opinione studenti

**Azione da intraprendere:**

si propone di valorizzare le positività rilevate dagli studenti e di avviare una discussione critica sugli interventi correttivi rispetto alle negatività segnalate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio di dipartimento monotematico di discussione sugli esiti dei questionari appena disponibili.

Eliminato: ¶

**Obiettivo n. 2:** rafforzamento del servizio di accompagnamento al lavoro

**Azione da intraprendere:**

istituzionalizzare un sistema di relazioni con gli Ordini professionali, ai fini di una verifica ricorrente degli indici di corrispondenza degli studi con le esigenze del lavoro e del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: avviare procedure di confronto (nella forma di conferenze annuali o semestrali) con Enti istituzionali e Ordini professionali; rafforzare i servizi di orientamento dei CdS, ricorrendo con maggiore frequenza alle convenzioni attive e promuovendo la partecipazione di studenti e docenti alle iniziative legate al progetto FlixO (con richiesta di tirocini formativi post-laurea con enti convenzionati).

**Obiettivo n. 3:** dotazioni infrastrutturali

**Azioni da intraprendere:**

risoluzione delle criticità evidenziate dagli studenti nei questionari compilati con ampliamento fruibilità spazi per lo studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: creazione laboratorio informatico; potenziamento attrezzature di supporto della didattica; implementazione della rete wi-fi. Tutto ciò richiede il supporto amministrativo e finanziario dell'Ateneo; pertanto, la Commissione non è al momento in grado di fissare una scadenza per il raggiungimento di tale obiettivo.

**Obiettivo n. 4:** miglioramento conoscenza lingue straniere

**Azioni da intraprendere:**

attivazione a regime di un certo numero di ore di apprendimento delle lingue straniere attraverso l'impiego di laboratori dedicati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi di Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente e tecnico-amministrativo) e di acquisizione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computa che possano decorrere già dall'a.a. 2013/14 mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

**Obiettivo n. 5: architettura CdS****Azioni da intraprendere:**

verifica coerenza CdS in relazione agli obiettivi formativi programmati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la Commissione si associa all'invito della Commissione paritetica a raccogliere le osservazioni e i suggerimenti degli studenti ai fini della riflessione su eventuali aree di sovrapposizione degli insegnamenti, sulla specificità degli stessi.

Eliminato: ¶

**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n.1: impegno a ottimizzare il servizio di orientamento al lavoro**

Azioni intraprese: in relazione al punto 1, l'eventuale introduzione di tirocini formativi durante il CdS potrebbe aprire spazi e opportunità per i giovani laureati. Accordi e convenzioni con soggetti istituzionali e produttivi devono essere intensificati perché l'esperienza del tirocinio possa essere l'occasione per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Eliminato:

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I dati esaminati sono forniti da AlmaLaurea o emergono dai contatti con parti sociali, istituzioni territoriali e ordini professionali, di cui riferisce anche la relazione della Commissione paritetica.

Dai contatti con le parti sopra menzionate, emerge un giudizio positivo sul grado di preparazione effettiva degli studenti rispetto alle esigenze del mondo economico e produttivo, sia nazionale che locale. Al tempo stesso, si rileva l'opportunità di organizzare stage curriculari che favoriscano un primo contatto con il mondo del lavoro per gli studenti dell'ultimo anno.

Attualmente non sono disponibili dati sull'efficacia di tirocini, in quanto il Dipartimento sta procedendo alla stipula delle relative convenzioni o non sono ancora stati completati periodi di tirocinio sulla base delle convenzioni già stipulate (v. in proposito riquadro 3-a).

I dati ALMALAREA riguardanti gli sbocchi occupazionali dei laureati in questo CdS, per quanto basati su pochi casi, suggeriscono che, nel 2012, soltanto il 37,5% di essi è riuscita a trovare un lavoro ad un anno di distanza dalla laurea magistrale. Del restante 63,5%, una minoranza non lavora e non cerca un lavoro (8,3%) avendo deciso di proseguire nel suo percorso formativo oppure essendo impegnato in un percorso di praticantato.

La maggioranza di coloro che hanno trovato un lavoro è costituita da uomini (46,2% contro il 27,3% di donne).

Un dato confortante è rappresentato dal fatto che tra questo tipo di laureati la diffusione del lavoro atipico è meno diffusa rispetto ai laureati di primo livello: infatti, più della metà dei laureati occupati (55,6%) svolge un lavoro stabile (autonomo effettivo e a tempo indeterminato). A conferma del progressivo esaurimento di impieghi nella pubblica amministrazione, anche per i laureati in Relazioni Internazionali il reperimento di un'occupazione nel settore pubblico è assai raro: soltanto un laureato su 10 dichiara di lavorare in questo settore, mentre la stragrande maggioranza (il 77,8%) lavora nel settore privato e in particolare nel comparto dei servizi. La quota restante è occupata in imprese non profit.

La retribuzione media per i laureati della magistrale è decisamente modesta in quanto non supera gli 800 euro netti al mese (859 euro per gli uomini e 626 per le donne).

Se si considera il rapporto laurea magistrale-lavoro, si può notare che circa il 90% di essi dichiarano di utilizzare poco o

per niente le competenze acquisite con la laurea. Peraltro, per oltre la metà dei laureati occupati, la laurea non è né richiesta né utile per svolgere l'attività lavorativa e per oltre due terzi il loro attuale lavoro non richiede un titolo di studio universitario per essere svolto. Infine, per il 57,1% dei laureati occupati la laurea magistrale è poco o per nulla efficace nel lavoro svolto. Appare dunque conseguente che, in una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto sia al di sotto della sufficienza (5,3).

Si nota un miglioramento nella comunicazione dei dati da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo che tuttavia necessiterebbero di una elaborazione più complessa e centralizzata.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: miglioramento della occupabilità

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle azioni già intraprese indicate nei riquadri 3-a e 3-b

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: nonostante le misure intraprese per adeguare la formazione dei nostri laureati alle caratteristiche del mercato del lavoro, e pur rilevando che esse possano essere ancora migliorate, tuttavia le difficoltà sul fronte dell'occupazione dipendono in larga misura dalla situazione recessiva esistente e, in particolare, dall'estrema debolezza della domanda di lavoro. La presenza di queste variabili esogene non consente, allo stato attuale, di fare previsioni attendibili sulle scadenze per la realizzazione dell'obiettivo programmato, fermo restando l'impegno degli organi competenti del CdS a migliorare la qualità del capitale umano a disposizione.